

Comune di Genova - Progetto NEAR
AFFIDAMENTO FAMILIARE DEI NEONATI AD ALTO RISCHIO

estratto da

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali,
Parole nuove per l'affidamento familiare. Sussidiario per operatori e famiglie, 2014
 (pagg. 46-47)

Scheda: Esperienze di Affidamento familiare di bambini in situazioni particolari
 (neonati, in situazioni di emergenza, adolescenti, prosecuzione oltre i 18 anni)

Affido NEAR	
Titolare (soggetto)	Comune di Genova - Direzione Politiche Sociali - Settore Integrazione Socio-Sanitaria - Minori e famiglie, affido e adozione
Finalità e obiettivi	Near significa sia "Neonati a rischio" che "vicino" nella traduzione anglosassone. Limitare i tempi di permanenza in ospedale o l'inserimento in struttura residenziale di bimbi da 0 a 3 anni che non possono stare in famiglia a causa di comportamenti pregiudizievoli dei genitori. Offrire al bimbo un ambiente familiare affettivo e stimolante per un periodo di 6-8 mesi durante il quale i Servizi Socio-sanitari valutano le risorse familiari e l'adeguatezza genitoriale in modo che l'autorità giudiziaria possa esprimersi su un progetto più a lungo termine (adozione, rientro in famiglia, affido a lungo termine). Supportare e integrare la valutazione psicosociale curata dai Servizi con l'esito dell'osservazione della relazione genitore-bambino sviluppato tramite specifico Servizio psico-educativo "Incontri familiari".
Protagonisti e Contesto	Minori 0-3 anni, la famiglia del bambino (quando presente), la famiglia affidataria (coppia con precedente esperienza genitoriale con altri bambini presenti di età superiore ai 5 anni o figli adulti) che mantiene l'anonimato durante il periodo di affidamento, il Servizio Sociale della famiglia e del bambino, l'Equipe Affidato Near del Servizio Affidi, il Tribunale per i Minorenni, i Servizi Sanitari per la cura degli adulti e dei minori (Sert, Salute Mentale, Consultorio ...), gli educatori del Servizio "Incontri familiari". I genitori hanno problemi d'inadeguatezza genitoriale, tossicodipendenza, salute mentale o altri, quali minore età o nomadismo.
Descrizione del percorso	I Servizi che hanno in carico il bambino, che può trovarsi in ospedale, in famiglia, o in comunità, fanno richiesta all'équipe affido Near, che individua la risorsa famiglia da abbinare e fa un affiancamento per l'intero percorso, mantenendo un aggiornamento costante sull'evolversi della situazione per contenere i tempi. Il bimbo viene collocato in famiglia affidataria in tempi brevi e i Servizi Sociali che hanno in carico il bambino e la sua famiglia in collaborazione col Servizio Affidi predispongono il progetto d'affido e curano il monitoraggio del percorso d'affido, attivando contemporaneamente i Servizi di cura degli adulti per la valutazione e presa in carico dei genitori. Se necessario viene avviato il servizio di osservazione degli incontri del bimbo coi genitori (della durata di 3 mesi e frequenza media 2 volte la settimana): gli incontri si svolgono in spazio neutro alla presenza di una coppia di educatori, uno in particolare dedicato all'osservazione delle relazioni del bambino coi genitori, l'altro alla cura del passaggio da e verso gli affidatari (prima e dopo di ogni incontro) e svolgono inoltre un follow-up sul bambino dopo sei mesi e dopo un anno dalla conclusione dell'affido Near per valutare il benessere psicofisico di quest'ultimo. La fase del passaggio del bimbo e la conclusione dell'affido sono curati attraverso la partecipazione attiva della famiglia affidataria.

<p>Metodologia utilizzata</p>	<p>L'osservazione segue un orientamento dinamico e trae spunto dal modello dell'Infant Observation; durante il percorso gli educatori redigono un diario degli incontri e l'esito finale è riportato in una specifica relazione inviata al Servizio Affidato e al Servizio che ha in carico il bambino. Le famiglie affidatarie affrontano un percorso di selezione e sono ritenute idonee all'affido, in particolare a questa tipologia che richiede la presenza di caratteristiche specifiche del nucleo (senza istanze adottive, con altri figli presenti, con la possibilità di astenersi dal lavoro ecc.) e competenze di tipo emotivo/affettivo che le rendono capaci di affrontare i processi di attaccamento e separazione dal bambino. Hanno uno spazio di confronto e di autoformazione attraverso un gruppo permanente che si incontra a cadenza bimestrale e momenti formativi organizzati dai Servizi congiuntamente alle Associazioni su tematiche specifiche.</p> <p>In esito alla valutazione delle risorse familiari e del Provvedimento del Tribunale per i Minorenni viene predisposto il passaggio del bambino alla sua collocazione definitiva.</p>
<p>Strumenti e materiali predisposti/utilizzati</p>	<p>Modulistica per la segnalazione e attivazione dell'affido, il contratto con la famiglia affidataria, il contratto con la famiglia del bambino per lo svolgimento degli incontri protetti e la documentazione scritta; riunioni quindicinali dell'équipe affido Near, incontri bimensili degli operatori con il gruppo delle famiglie, momenti formativi, banca dati relativa ai minori e alle famiglie affidatarie. Incontri e Accordi col Tribunale per i Minorenni per condividere la scelta del collocamento in modo privilegiato in famiglia affidataria in caso di allontanamento. Le famiglie Near realizzano un album fotografico e della crescita del bimbo, che lui si porterà in "dote", e diari o comunicazioni scritte per i genitori in occasione degli incontri protetti. Il Comune consegna alla famiglia una stampa a ricordo e riconoscimento dell'esperienza di affido.</p>
<p>Risorse utilizzate</p>	<p>L'équipe Affidato Near è composta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Responsabile del Servizio Affidi; • 4 assistenti sociali - dei Servizi Sociali territoriali componenti del Servizio Affidato - con impegno orario medio di 4 ore settimanali; • 1 psicologo ASL con impegno orario medio 4 ore settimanali; • 1 educatore professionale - dei Servizi Sociali territoriali componente del Servizio Affidato - con impegno orario medio di 2 ore settimanali; • 2 educatori dedicati al Servizio "Incontri Familiari", curato dall'Ente Gestore convenzionato col Comune, con impegno orario medio di 10 ore settimanali. <p>Viene attivata un'assicurazione per il bimbo e la famiglia affidataria, alla quale viene corrisposto un rimborso spese mensile di € 370 circa, integrato con la quota corrispondente alla dieta latte (€ 120 circa); in caso di iscrizione e frequenza di asilo nido comunale è prevista priorità per l'iscrizione e l'esenzione dal pagamento della retta.</p>
<p>Esiti significativi</p>	<p>Dal 2002 a settembre 2013 sono stati accolti 80 bimbi 0-3 anni in famiglia affidataria.</p> <p>Dei progetti conclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 26% sono rientrati in famiglia o comunità madre-bambino; • 45% sono in affido a lungo termine; • 29% sono in adozione. <p>Le famiglie affidatarie coinvolte sono state 35, circa la metà delle quali ha accolto, in tempi successivi, più bambini alternando periodi di "attività" e periodi di "riposo". Molte di esse hanno mantenuto contatti con il bimbo presso la nuova famiglia (affidataria, adottiva o d'origine) alla conclusione dell'affido Near.</p>